

Roma, 21 settembre 2020

Circolare n. 285/2020

Oggetto: Funzione pubblica – Tributi – Lavoro - Definitive le disposizioni del Decreto Semplificazioni – Legge 11.9.2020, n.120, su S.O. alla G.U. n.228 del 14.9.2020.

Il DL Semplificazioni, convertito nella legge in oggetto, è un corposo provvedimento incentrato su semplificazioni orizzontali che riguardano in particolare gli appalti pubblici per le opere infrastrutturali e altre tematiche rilevanti, quali le energie rinnovabili, l'uso del suolo, l'impatto ambientale e idrogeologico, la sanità, la scuola, l'università.

Ci sono inoltre disposizioni che rivestono interesse più specifico per le imprese del settore; di seguito se ne illustrano gli aspetti essenziali.

Tempi dei procedimenti amministrativi (art.12) – Sono state apportate alcune migliorie alla legge quadro della pubblica amministrazione, la legge n.241/1990; in particolare è stato introdotto l'obbligo per le PA di misurare e rendere pubblici i tempi effettivi di conclusione dei provvedimenti amministrativi ed è stata prevista l'inefficienza dei provvedimenti, autorizzazioni, pareri e nulla osta adottati dopo la scadenza dei termini; è stato inoltre rafforzato l'utilizzo della telematica nei procedimenti e il ricorso alle autocertificazioni da parte dei richiedenti.

Procedure dell'Ispettorato nazionale del lavoro (art. 12 bis) – In sede di conversione del decreto legge è stato esteso il principio del silenzio assenso ai provvedimenti autorizzativi di competenza dell'Ispettorato nazionale del lavoro ed è stata prevista la possibilità di collegamento da remoto per le procedure conciliative; con successivi provvedimenti del Direttore dell'Ispettorato sarà definito l'ambito applicativo delle nuove disposizioni.

Disincentivi alla introduzione di nuovi oneri regolatori (art.14) – E' stato previsto che qualora una norma introduca un nuovo onere amministrativo senza una corrispondente riduzione di oneri di pari valore, il nuovo onere è sempre fiscalmente detraibile.

Agenda per la semplificazione (art.15) – E' stato fissato al 30 ottobre 2020 il termine per l'adozione di una Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023 col completamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi statali, regionali e degli altri enti locali, sentite le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali, al fine di individuare gli aspetti che possono essere semplificati.

Circolazione di veicoli esteri (art.16-ter) – E' stato modificato il Codice della strada al fine di introdurre deroghe al divieto di circolazione con veicoli immatricolati all'estero da parte di residenti; tra i veicoli ammessi alla deroga, quelli dei lavoratori transfrontalieri.

Codice Unico CCNL negli UNIEMENS (art.16-quater) – E' stato previsto che il Cnel, di concerto col Ministero del Lavoro e l'Inps, attribuisca a ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro un codice alfanumerico unico che dovrà essere riportato nelle comunicazioni mensili Uniemens all'Inps da parte dei sostituti d'imposta e nelle comunicazioni obbligatorie ai servizi dell'impiego.

Riscossione degli enti locali (art.17-bis) – E' stata estesa agli enti locali e ai relativi affidatari dei servizi di riscossione la possibilità di accedere ai dati identificativi dei contribuenti che effettuino operazioni con operatori finanziari quali banche, Poste Italiane spa, intermediari finanziari, ecc.

Identità digitale (art.24) – E' stato confermato il piano per l'estensione della digitalizzazione nei rapporti tra PA e cittadini; in particolare dal 28 febbraio 2021 le amministrazioni potranno rilasciare esclusivamente le credenziali per il sistema pubblico di identità digitale – SPID – la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi; inoltre viene esteso l'obbligo di pagamento alle PA con la piattaforma PagoPA.

Notifica digitale degli atti delle PA (art.26) – Viene previsto che la piattaforma PagoPA possa funzionare anche per la notificazione digitale degli atti delle PA e viene previsto che il soggetto affidatario dello sviluppo della piattaforma sia Poste Italiane spa (anziché Sogei come era stato previsto dalla legge di Bilancio 2020).

Esportazione di veicoli all'estero (art.29 comma 2-bis) – E' stato soppresso l'obbligo di sottoporre a revisione entro sei mesi i veicoli che devono essere esportati all'estero; l'articolo 103 del CdS prevede ora che il veicolo da esportare debba essere in regola con la revisione e che non sia pendente un provvedimento di revisione singola.

Progetti innovativi (art.36) – E' stato previsto un procedimento autorizzativo speciale, in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti di sperimentazione in campo di trasformazione digitale e innovazione tecnologica.

PEC societarie (art.37) – Fino all'1 ottobre è stato riaperto il termine per comunicare al registro delle imprese presso le CCIAA l'indirizzo Pec da parte delle società; per la mancata comunicazione è stata prevista che la sanzione da 206 a 2.064 euro.

Potenziamento nuova Sabatini (art.39) – E' stata innalzata da 100 mila a 200 mila euro la soglia entro la quale il contributo statale in conto impianti viene erogato in un'unica soluzione; come è noto, la legge Sabatini prevede finanziamenti agevolati e contributi in conto impianti per investimenti da parte di PMI in macchinari, impianti e attrezzature, compresi i beni strumentali del programma Industria 4.0. Per gli investimenti eseguiti da PMI nelle regioni del Sud viene previsto che con successivo decreto del Mef saranno stabilite le modalità di erogazione in un'unica soluzione e che il finanziamento potrà essere coperto anche dalle risorse dei fondi strutturali.

Portale "Incentivi.gov" (art.39-bis) – E' stato potenziato l'utilizzo del portale "incentivi.gov" dove è possibile avere informazioni su tutte le forme di agevolazione pubblica vigenti in Italia; in particolare è stato previsto che il portale dovrà essere interoperante con il Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese (art.40) – Sono state introdotte semplificazioni al processo di cancellazione delle imprese individuali e delle società di persone dal registro imprese delle CCIAA e per le società di capitali è stata introdotta la cancellazione d'ufficio nel caso di omesso deposito di bilanci di esercizio per cinque anni consecutivi ovvero nel mancato compimento di atti di gestione (es. capitale sociale espresso ancora in lire).

Recupero materiali metallici (art.40-ter) – Per incentivare il recupero di materiali metallici e sviluppare l'economia circolare è stata prevista l'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali in forma semplificata per le aziende che raccolgono e trasportano i materiali avviati a specifiche attività di recupero; con successivo provvedimento l'Albo definirà le modalità semplificate di iscrizione al registro al quale potranno essere iscritte aziende italiane ed estere.

Aumenti di capitale societari (art.44) – Fino al 30 giugno 2021 restano in vigore disposizioni per consentire deliberazioni di aumenti di capitale nelle società in maniera semplificata, in particolare con l'abbassamento del quorum per le delibere.

Zone Economiche Speciali (art.46) – Al fine di dare impulso all'avvio delle ZES sono stati potenziati i poteri dei Commissari Straordinari di Governo che presiedono i comitati di indirizzo ed è stata coinvolta l'Agenzia per la Coesione Territoriale; inoltre sono state semplificate le procedure per l'istituzione delle zone franche doganali all'interno delle ZES.

Autorità di Sistema Portuali (art.48) – Sono state introdotte misure di semplificazione per le procedure di autorizzazione delle opere da realizzare nelle aree portuali, ai dragaggi e alla ripermetrazione dei siti da bonificare di interesse nazionale rientranti nei limiti territoriali della competenza della singola Autorità; sono state inoltre

modificate le disposizioni in materia di revoca del mandato del Presidente e scioglimento del Comitato di gestione.

Digitalizzazione logistica portuale (art.48) – E' stata introdotta un'autorizzazione di spesa di 5 milioni di euro a decorrere dal 2020 per finanziare le *"attività strettamente connesse alla digitalizzazione della logistica del Paese con particolare riferimento ai porti, agli interporti, alle ferrovie e all'autotrasporto anche per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del sistema di mobilità delle merci, nonché per il completamento degli investimenti, con particolare riferimento ai nodi (porti, interporti e piattaforme logistiche) del Mezzogiorno"*; inoltre il Ministero Infrastrutture e Trasporti è stato autorizzato a ridefinire il rapporto convenzionale con Uirnet riconoscendo i soli costi documentati e sostenuti alla data del 31 dicembre 2019. Le risorse così rese disponibili sono destinate alle finalità sopra descritte. E' stata infine allargata la possibilità di emanare decreti destinati alla determinazione delle quote di avanzo di amministrazione che le AdSP possono utilizzare per ridurre i canoni concessori per l'anno 2020.

Zona logistica semplificata (art.48-quinquies) – Sono state modificate le disposizioni in materia di Zone Logistiche Semplificate al fine di consentire che nelle regioni dove ricadono più AdSP che sovrintendono scali di regioni differenti possa essere istituita una seconda ZLS, peraltro senza possibilità di agevolazioni fiscali per le imprese che vi si insediano.

Daniela Dringoli
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.re n.[244/2020](#)
[Allegato uno](#)
D/d

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.